



*Consiglio Provinciale
dei
Consulenti del Lavoro
di Napoli*

A CURA DELLA COMMISSIONE COMUNICAZIONE DEL CPO DI NAPOLI

Dentro la Notizia

63/2013
MAGGIO/4/2013 (*)
8 Maggio 2013

**I CONTRIBUENTI CHE RICEVONO
UNA COMUNICAZIONE A SEGUITO
DI CONTROLLO FORMALE - EX ART.
36-TER D.P.R. 600/73 - DELLA
DICHIARAZIONE DEI REDDITI
POSSONO ORA UTILIZZARE IL
CANALE "CIVIS" PER INVIARE LA
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
NELLA COMUNICAZIONE.
SI ALLARGA COSÌ IL SERVIZIO DI
TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI,
GIÀ SPERIMENTATO PER I**

CONTROLLI FORMALI ALLE SOCIETÀ DI CAPITALI (UNICO SC 2010)

Con **comunicato stampa del 2 maggio 2013**, l'Agenzia delle Entrate ha reso noto ***che è possibile per i contribuenti persone fisiche usare il canale CIVIS per effettuare la presentazione di documenti richiesti a seguito controllo formale delle dichiarazioni dei redditi ai sensi dell'art. 36-ter del DPR 600/73.***

Ora, infatti, accedendo al sito www.agenziaentrate.gov.it ed entrando nella pagina "servizi on line" e di seguito "servizi con registrazione" e poi "CIVIS", si legge il seguente messaggio:

"Il servizio presentazione documenti è disponibile attualmente per l'invio di documenti relativi al controllo formale delle dichiarazioni Unico 2011 persone fisiche."

Come noto, CIVIS è il canale telematico dell'Agenzia delle Entrate che offre due tipologie di servizi:

- ***assistenza sulle comunicazioni di irregolarità e sulle cartelle di pagamento;***
- ***presentazione dei documenti per il controllo formale.***

ASSISTENZA SULLE COMUNICAZIONI DI IRREGOLARITÀ E SULLE CARTELLE DI PAGAMENTO.

I contribuenti che ricevono una comunicazione di irregolarità a seguito di controllo automatico della dichiarazione dei redditi, ai sensi dell'art. 36-*bis* del DPR 600/73, possono utilizzare il canale "CIVIS" per richiedere chiarimenti sulle irregolarità rilevate dall'Agenzia delle Entrate e, quindi, sanare le eventuali anomalie, oppure segnalare all'Agenzia delle Entrate i motivi per cui si ritiene non dovuto il pagamento. I contribuenti possono richiedere anche

assistenza sulle cartelle esattoriali emesse a seguito delle comunicazioni di irregolarità.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER IL CONTROLLO FORMALE

Dal 10/01/2012 l'Agenzia delle Entrate aveva aperto, in via sperimentale alle sole società di capitali, il canale telematico CIVIS alla presentazione dei documenti richiesti a seguito di un controllo formale, ai sensi art. 36-ter, D.P.R. n. 600/1973. Il suddetto nuovo servizio di trasmissione dei documenti ha riguardato, in prima battuta, le richieste di documentazione relative alle sole dichiarazioni UNICO SC 2010.

Ora, terminata la fase di rodaggio a favore delle società di capitali, l'Agenzia delle Entrate, nell'ambito delle iniziative messe in campo per ridurre l'accesso agli sportelli degli uffici da parte dei contribuenti, ha reso attivo il canale telematico "CIVIS" anche per l'invio dei documenti relativi al modello Unico PF 2011.

Le persone fisiche che devono esibire la documentazione, dopo il controllo formale della dichiarazione dei redditi, possono trasmetterla direttamente in modalità telematica, senza doversi necessariamente recare presso gli uffici e sopportare così lunghe code agli sportelli.

MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO TELEMATICO CIVIS

Per accedere all'utilizzo del servizio offerto dal canale telematico CIVIS è necessario essere registrati ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.

Una volta entrati nel sistema dalla *home page* del sito delle Entrate, l'utente dovrà effettuare il *login*, inserire i dati identificativi della comunicazione a cui

si riferisce la documentazione e allegare uno o più *file*, in formato "pdf/a" o "tiff", ***ciascuno di dimensione non superiore a 5MB.***

In caso di un file di dimensione maggiore occorrerà suddividerlo in più file da inviare uno per volta.

Il canale CIVIS rilascerà un numero di protocollo identificativo dell'invio e, a seguire, una ricevuta riepilogativa della documentazione trasmessa e della sua conformità ai necessari requisiti. Inoltre, indirizzerà i documenti ricevuti direttamente all'ufficio territoriale competente, che provvederà alla lavorazione della pratica e alle comunicazioni successive.

Il contribuente, comunque, deve conservare gli originali dei documenti inviati, per eventuali successive richieste (ad esempio, nel caso in cui i *file* risultassero illeggibili e fosse necessario un nuovo invio).

La speranza è che questa ulteriore iniziativa messa in campo dall'Agenzia delle Entrate conduca, effettivamente, ad un miglioramento dei servizi a favore dei contribuenti con effetti positivi sui tempi e sulla qualità degli altri servizi erogati dalla stessa Agenzia.

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/GC